



Ministero della Pubblica Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E.FALCETTI”

Scuola dell’Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° Grado

Centro Territoriale per l’Educazione Permanente degli Adulti

Piazza della Sapienza - 82021 APICE (BN)

Tel. & Fax 0824-922063 – C.F. 92028910625

Apice,05/10/2009

Prot.

Ai docenti delle classi V della scuola primaria
Ai docenti coordinatori della scuola secondaria di I grado
Agli Atti

Oggetto: Iniziative su “Cittadinanza e Costituzione” MIUR – PARLAMENTO (a.s. 2009/10)

In attuazione dell’art. 1 della legge 169/2008, nel corrente anno scolastico si avvia, nelle scuole di ogni ordine e grado, la sperimentazione dell’insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” (linee generali di indirizzo con il Documento in data 4 marzo 2009).

A tal proposito ogni scuola deve progettare e sperimentare propri percorsi didattici di “Cittadinanza e Costituzione”, anche avvalendosi di opportunità presenti sul territorio o partecipando ad altri progetti interistituzionali. E’ in tale ottica che lo scrivente ritiene segnalare alcune iniziative di particolare rilevanza proposte dalla collaborazione tra il MIUR e il Parlamento:

- Progetto “**Vorrei una legge che...**”, rivolto alle **classe quinte delle scuole primarie**, con cui il Senato si propone di far riflettere i più giovani studenti su temi a loro vicini e di far cogliere l’importanza delle leggi sulla regolamentazione della vita di tutti i giorni incentivando il senso civico e di partecipazione democratica.
- Progetto “**Testimoni dei diritti**”, rivolto **alle classi secondarie di I grado**, con cui il Senato intende richiamare l’attenzione sul riconoscimento dei diritti umani attraverso la riflessione sulla Dichiarazione universale approvato dall’ONU nel 1948.
- Progetto “**Parlawiki**”, rivolto alle **classe quinte delle scuole primarie e alle classi secondarie di I grado**, con cui la Camera, in occasione dell’apertura sul proprio sito di una sezione rivolta ai più giovani, invita le classi ad illustrare in modo sintetico e originale sotto forma multimediale alcune “parole chiavi” dell’attività parlamentare. I lavori più significativi verranno pubblicati sul sito.

Tenuto conto del valore educativo e civico delle iniziative, si invitano le SS.VV di recepire positivamente le proposte su indicate.

Si allegano i progetti con le relative modalità di partecipazione

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Maria Gabriella FEDELE



Senato della Repubblica - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progetto: **“Vorrei una legge che...”**.

Il Senato della Repubblica, nel quadro delle iniziative rivolte al mondo della scuola e in collaborazione con questo Ministero, promuove anche per l'anno scolastico 2009/2010 il progetto didattico-educativo **“Vorrei una legge che...”**, che coinvolge l'ultima classe delle scuole primarie.

L'iniziativa si propone di far riflettere i bambini su temi a loro vicini e di far cogliere l'importanza delle leggi sulla regolamentazione della vita di tutti i giorni, per avvicinare anche i più piccoli alle Istituzioni e incentivarne il senso civico e di partecipazione democratica.

Le classi sono libere di decidere il tema (l'ambiente, l'integrazione, il rispetto per la persona, lo sport, ecc.) e la modalità espressiva da adottare (testi, disegni, musiche, foto, filmati o un loro insieme); per la selezione delle classi, oltre agli elaborati, si valuterà anche il processo di realizzazione seguito. Pertanto le classi partecipanti devono altresì presentare un sintetico "diario delle discussioni" attraverso cui verificare come:

- i singoli ragazzi hanno proposto ai loro compagni il tema di discussione e la modalità espressiva con cui presentare l'elaborato;
- la classe ha saputo mediare le eventuali diversità di vedute e raggiungere una soluzione condivisa.

Le scuole interessate devono inoltrare domanda di partecipazione direttamente agli Uffici scolastici regionali di rispettiva competenza entro il 20 dicembre 2009. Le domande devono contenere tutti i dati identificativi dell'Istituto e della classe partecipante, nonché copia dell'elaborato e del diario delle discussioni.

Un'apposita Commissione, costituita presso ogni Ufficio scolastico regionale, effettuerà una prima selezione in base ai seguenti criteri:

- originalità, rilevanza sociale ed efficacia espressiva degli elaborati;
- capacità di enucleare e risolvere i problemi manifestata dalla classe attraverso i diari delle discussioni.

Ciascun Ufficio scolastico regionale, entro e non oltre il 31 gennaio 2010, invierà al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Segreteria del Capo Dipartimento per l'Istruzione – all'attenzione della dott.ssa Eva Ciampa - Viale Trastevere, 76/A-00155 Roma, l'elenco delle scuole selezionate con i relativi elaborati e i diari delle discussioni.

Il Senato, sulla base di tali indicazioni e d'intesa con il Ministero, effettuerà una seconda selezione per la scelta delle classi vincitrici, assicurando un sostanziale equilibrio tra le diverse aree geografiche. La prima metà del mese di marzo 2010 verrà organizzata all'interno dei Palazzi del Senato un'esposizione dei lavori di tutte le classi vincitrici, che riceveranno un attestato di riconoscimento per il meritevole lavoro svolto e documentazione illustrativa sul Senato. A tale manifestazione saranno invitati il dirigente scolastico e il docente coordinatore dell'iniziativa di ciascuna scuola. Inoltre, le scuole delle classi vincitrici che avranno presentato un elaborato ritenuto particolarmente meritevole e come

tali prime classificate riceveranno successivamente la visita di una delegazione del Senato. Tutti gli elaborati e diari delle discussioni saranno oggetto di pubblicazione a stampa edita dal Senato e saranno pubblicati nel sito www.senatoperiragazzi.it.

Progetto: **"Testimoni dei diritti"**.

Il Senato della Repubblica, nel quadro delle attività di formazione e di avvicinamento del mondo della scuola alle Istituzioni, attiva il progetto didattico-educativo **"Testimoni dei diritti"**, rivolto alle classi delle scuole secondarie di primo grado. L'iniziativa tende a far cogliere ai ragazzi l'importanza del riconoscimento dei diritti umani attraverso la riflessione comune sulla Dichiarazione universale approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e, in particolare, a stimolare gli studenti a formulare ipotesi di concreta attuazione di uno o più principi in essa declinati.

L'iniziativa si propone altresì di incentivare il dialogo interattivo, con gli strumenti informatici, tra le scuole secondarie di primo grado e il Senato della Repubblica, in particolare attraverso il sito www.senatoperiragazzi.it. La selezione delle classi che chiedono di partecipare all'iniziativa avviene sulla base delle accertate competenze digitali acquisite dai relativi istituti scolastici, che dovranno essere utilizzate nella realizzazione del progetto.

Le classi selezionate devono approfondire uno dei temi toccati dagli articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani e verificarne l'attuazione nel territorio di loro conoscenza, nonché formulare eventuali proposte per incrementarne il rispetto. Il prodotto finale che concretizza tali proposte, realizzato dagli studenti con le modalità multimediali ritenute più idonee, non deve superare complessivamente 20 schermate in caso di presentazioni o 5 minuti in caso di filmato.

Nel corso dell'autunno una delegazione del Senato, con la partecipazione di senatori - alternativamente di maggioranza e di opposizione - della Commissione straordinaria per la tutela dei diritti umani, si reca negli Istituti scolastici che aderiscono al progetto per incontrare gli allievi e i docenti coinvolti. Successivamente, le classi continuano ad intrattenere un rapporto formativo con la struttura del Senato attraverso il sito richiamato. Nella successiva primavera, al termine dell'articolato percorso formativo, gli studenti sono invitati ad essere protagonisti di una seduta straordinaria nell'Aula di Palazzo Madama dove, con i loro interventi, danno conto dei risultati della ricerca sull'applicazione del principio della Dichiarazione universale prescelto e dell'esperienza concretamente maturata nel territorio di appartenenza.

In tale occasione il Presidente del Senato consegna ai ragazzi un simbolo dell'impegno che essi assumono per la diffusione e l'applicazione della Dichiarazione universale: una piccola spilla che attesta il loro impegno come "testimoni dei diritti". Le classi vincitrici ricevono inoltre documentazione illustrativa sul Senato insieme ad un attestato di riconoscimento per il meritevole lavoro svolto.

Gli elaborati e la documentazione del percorso prodotti dalle classi vincitrici possono essere oggetto di un volume a stampa edito dal Senato e pubblicati on line nel richiamato sito del Senato della Repubblica dedicato ai ragazzi, per la realizzazione di materiali da usare nell'ambito delle attività didattico-formative da parte dell'Ufficio comunicazione istituzionale del Senato.

Per la fase sperimentale del progetto che si svolge nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, il Senato della Repubblica invita a partecipare gli Istituti scolastici che hanno già dimostrato una particolare competenza per l'utilizzo dei mezzi informatici (l'elenco sarà pubblicato nel sito, più volte richiamato, www.senatoperiragazzi.it.)

Progetto “Parlawiki”

In occasione dell’apertura sul proprio sito di una nuova sezione rivolta agli alunni più giovani, la Camera dei deputati, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, bandisce il progetto “Parlawiki” rivolto alle classi quinte delle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado.

Le classi interessate sono invitate a realizzare elaborati di tipo multimediale finalizzati a illustrare in forma sintetica e originale alcune “parole chiave” dell’attività parlamentare.

I termini, le modalità per l’invio degli elaborati e le specifiche tecniche riguardanti la loro realizzazione saranno resi noti sul sito della Camera dei deputati nel corso del mese di ottobre 2009. Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 31 marzo 2010.

Una Commissione mista della Camera e del Ministero selezionerà i dieci migliori elaborati inviati che saranno pubblicati sul sito con la menzione della scuola e degli alunni che li hanno prodotti.